

Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

7 APRILE 2024 – 14 APRILE 2024

2ª t. Pasqua B 7 Domenica "in albis"	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Poltini GIUSTINA; Def. Maffina GEMMA e coscritti Def. ELISEO, Mascarini LUIGI e IDA Def. Giovanazzi SANDRO
8 Lunedì Annunciazione del Signore		
9 Martedì	Ore 17.30 Chiuro S. Carlo – M. della neve	Def. Ramponi LUCIANA
10 Mercoledì	Ore 09.30 Chiuro Casa di Riposo	Def. Fancoli MARIA e Maffina LINIO
11 Giovedì S. Stanislao	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio	Def. Paruscio GIOVANNI e MARIA
12 Venerdì	Ore 09.30 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea (Oratorio confratelli)	Def. Giana ELIA e fam.
13 Sabato	Ore 17.00 Castionetto S. Gregorio Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea	Def. Della Valle GAETANO e Baruta LUIGIA Def. Baioni GRAZIELLA, GIOVANNI e MARIA
3ª t. Pasqua B 14 Domenica	Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve <i>prima della messa confessioni</i>	Def. Folini PRIMO e PATRIZIO Def. Cusini COSTANTINA e MARIETTA Per la Comunità pastorale

* **CAMBIO ORARI:** Non sarà celebrata la messa feriale di lunedì 8 aprile.

* **INCONTRO PER CHI VUOL FARE L'ANIMATORE DEL GREST:** Mercoledì 10 aprile alle ore 20 all'oratorio di Ponte incontro per tutti i ragazzi delle Superiori che vorrebbero fare gli animatori del grest di quest'anno (che sarà dal 17 giugno al 6 luglio). Come l'anno scorso, faremo insieme Ponte e Chiuro. È importante esserci, perché è necessario sapere se ci sono forze sufficienti.

* **CORSO ANIMATORI GREST:** Per i ragazzi delle superiori interessati a fare gli animatori nel prossimo Grest 2024 (organizzato dalle comunità pastorali di Chiuro e Ponte dal 17 giugno al 6 luglio) sarà previsto un percorso di tre incontri a Sondrio presso l'oratorio Sacro Cuore nelle date del 19 aprile, 3 maggio e 17 maggio dalle 19 alle 22. Ad ogni incontro sarà data la possibilità di cenare assieme (chi volesse partecipare solo all'attività può venire alle 20.45). Iscriversi presso don Andrea o don Mariano.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



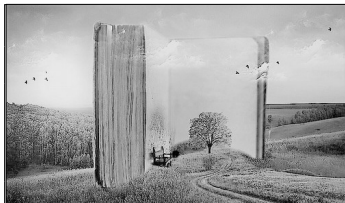
Visita il nostro SITO: parrocchiechiurocastionetto.it

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it



LA PAROLA È LA MIA CASA

Il dom TP anno B

Per credere serve la Parola di Dio e una comunità che desidera, nella propria imperfezione, la comunione

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Che cosa è la fede? E' forse "credere senza vedere"? Tommaso, dopo il fallimento del tentativo di testimonianza della sua comunità, crede perché vede il Risorto e i segni del dono della sua vita, appena consumato nel venerdì santo. Gesù, in realtà, si offre anche di soddisfare l'esigenza, espressa da Tommaso, di una fede tangibile, che si può toccare. Il vangelo ci offre una chiave di lettura attuale per gli

esseri umani di ogni tempo: Tommaso è detto Didimo, cioè gemello, perché rappresenta (è gemello) di ogni uomo e di ogni donna che è in ricerca di un significato, di una relazione che riempia la vita. Tommaso li trova, appunto, nella visione del Risorto e, quindi, in una esperienza che è a noi indisponibile. Lo dice lo stesso Gesù: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Si allora può credere e trovare l'incontro con Cristo risorto anche senza vederlo fisicamente e senza esperienze paranormali particolari. Giovanni ci dice, piuttosto, che per credere che «Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio» e per avere «la vita nel suo nome» è indispensabile il vangelo. Inoltre la Parola di Dio di oggi ci suggerisce la necessità di vedere una comunità cristiana in ricerca di comunione. Una comunità non perfetta o efficace nel mettere in comune, ma in ricerca di comunione. La comunità di Tommaso fallisce, come detto, nel tentativo di mettere in comune con lui la propria esperienza di incontro con il Risorto. Ma per lo meno ci tenta e ricerca, sia pur maldestramente, una modalità. La comunità di Gerusalemme descritta dagli Atti degli apostoli vive un momento forte di comunione che la spinge a mettere in comune anche i beni materiali. Ma anche qui, nella ricerca dei metodi, la comunità è maldestra e poco lungimirante: monetizzando e distribuendo i beni e non facendo di essi dei mezzi di produzione comuni, le risorse si esauriranno rapidamente e, come sappiamo dalle lettere di Paolo, si renderà necessario organizzare varie collette per Gerusalemme presso le altre Chiese. La presenza del Risorto e l'azione dello Spirito santo dentro le Chiese non le rende senza errori e con competenze sovrumane. Ma dona loro, nella piccolezza e nell'imperfezione, il desiderio di una comunione a tutti i livelli, da quello spirituale a quello materiale. E, unito all'incontro con Gesù, è proprio questa ricerca della comunità dei suoi discepoli a convertire il Tommaso nascosto in ogni uomo e donna di ogni tempo.

«Il motivo per cui Tommaso giunge alla fede è il fatto di essersi sentito conosciuto; Gesù ha visto, lui per primo, dentro il cuore di Tommaso ed è per questo che a sua volta egli vede Gesù».

don Pasquale Pezzoli

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto:
- il sito del Vicariato di Tresivio:

parrocchiechiurocastionetto.it
vicariatotresivio.com

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a:
- per posta elettronica ... mandare una mail a:

[375 669 9710](tel:3756699710)
alfredo.bertolini@gmail.com